

FEDERAVO

Sede legale: via G.Dezza, 26 - MILANO -

Assemblea dei Soci della Federavo – 18 Maggio 2018 - presso il Palamontepaschi in Chianciano Terme (SI).

Il giorno 18 del mese di Maggio dell'anno 2018 presso il Palamontepaschi in Chianciano Terme (SI), si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria degli Associati della Federavo ONLUS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- ▲ Relazione Presidente;
- ▲ Approvazione del rendiconto consuntivo 2017 e preventivo 2018;
- ▲ Rideterminazione sistema contributivo e quota associativa;
- ▲ Comunicazione avvenute modifiche al regolamento elettorale;
- ▲ Varie ed eventuali.

Per il Consiglio Federavo sono presenti:

Massimo Silumbra – Presidente

Maria Barbarossa, Gabriella Compagnoni, Valentina Congiu, Agata Danza, Alessandro Demontis, Nicole Meggio, Bruna Meloni, Carla Messano, Loredana Pianta e Giulia Travagnin.

E', altresì, presente la Tesoriera Marina Vailati.

Ad ore 17:00 sono presenti 151 Associati.

Ad ore 17:30 giungono ulteriori 5 Associati.

Ad ore 18:30 giungono ulteriori 3 Associati.

Viene nominata segretaria la Consigliera Giulia Travagnin.

In data 18 Maggio 2018 alle ore 17:00 inizia, presso il Palamontepaschi in Chianciano Terme (SI), l'Assemblea ordinaria degli Associati della Federavo ONLUS.

Il Presidente Massimo Silumbra incarica la Vice Presidente Valentina Congiu di eseguire l'appello delle presenze.

A seguito di chiamata di ciascun Associato e di controllo delle deleghe, si dà atto che ad ore 17:00 sono presenti 151 Associati su 243 aventi diritto di voto e che, pertanto, l'Assemblea deve ritenersi validamente costituita.

Punto 1 O.d.G.

Prende la parola il Presidente Massimo Silumbra che saluta calorosamente tutti i partecipanti, esprimendo il suo più sentito ringraziamento per la partecipazione all'assemblea.

Il Presidente dà, quindi, lettura della relazione relativa alle attività svolte nel corso del 2017.

Per ragioni di completezza, si riporta di seguito il testo integrale della relazione letta in assemblea dal Presidente Massimo Silumbra.

Handwritten signature and initials, likely of Massimo Silumbra, the President mentioned in the text.

"RELAZIONE DEL PRESIDENTE MASSIMO SILUMBRA

PREMESSA SU RINNOVO CARICHE

Tra un anno esatto ci troveremo in assemblea per rinnovare le cariche Federavo

Federavo ha bisogno di energie nuove, di volontari che vogliono spendersi, progettare, offrire idee, impegno. Dobbiamo iniziare sin da oggi a pensare anche all'Avo che verrà dal punto di vista delle persone che vorranno gestire e guidare la nostra associazione.

Invito tutti voi a pensare seriamente e con grande senso di responsabilità al futuro dell'Avo e a voler quindi impegnarvi in prima persona per la gestione delle vostre Avo, delle Avo Regionali e della Federavo.

E' necessario che ogni volontario si senta protagonista e responsabile dell'Avo, vivendo l'associazione come fosse una cosa sua, la sua famiglia. Per queste ragioni abbiamo pensato di lanciare come tema della prossima giornata Nazionale del 24 Ottobre lo slogan "Vivo l'Avo" che vedremo a breve di declinare nelle sue manifestazioni e di rappresentare con una grafica adeguata.

Entro fine anno dovremo dare indicazione del luogo e della data ove si svolgerà la prossima conferenza dei presidenti e dell'assemblea che sarà chiamata a rinnovare le cariche.

Non abbiate timore di segnalare la vostra disponibilità, fatevi avanti, fatevi sotto: invitate i vostri volontari dotati di talenti a candidarsi, soprattutto i giovani.

Abbiamo lavorato tutti tanto in questi primi decenni di vita, con passione ed entusiasmo; non disperdiamo questo impegno, ma diamogli forza e nuova linfa, quella linfa che scorre nelle radici, nel tronco, nei rami e nelle foglie del nostro albero.

COSA ABBIAMO FATTO IN QUESTO SECONDO ANNO DI MANDATO

1. CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI LECCE Un incontro che ha riscosso un buon gradimento sia per i contenuti collegati alla domiciliarità e alla gestione della formazione, che per la location scelta, per la possibilità di visitare la città accompagnati da guide turistiche nonché per il buon clima che si è respirato. Molto toccante è stato il ricordo a più voci del nostro caro Erminio Longhini.

2. GIORNATE DI FORMAZIONE E' stata molto gradita e molto successo ha ottenuto l'organizzazione delle giornate di formazione dello scorso autunno: tre sedi diverse tutte molto belle e funzionali, una partecipazione che ha superato il 90% delle Avo, la possibilità di formarci insieme, volontari tra volontari, di parlarci e di guardarci in faccia in totale serenità. Sono state affrontate tematiche importanti, toccate e messe a nudo problematiche di grande impatto (e non solo l'imboccamento). Abbiamo trattato la riforma del Terzo settore con i massimi esponenti del Forum e affrontato le questioni che più ci occupano quotidianamente.

Una grande esperienza, un impegno organizzativo ed economico davvero pesante (un grazie alla Cattolica Assicurazioni di Andrea Battistini e alla AFCV della cara Clotilde Camerata), un lavoro di segreteria organizzativa mostruoso (un grazie va ancora una volta indirizzato a tutto il consiglio e alla nostra segretaria Lucia Dutto) per ottenere un risultato che fosse gradito e consentisse a tutti i partecipanti di tornare alle proprie Avo arricchiti, più preparati, più informati, più curiosi del nostro mondo, più orgogliosi di far parte di un'associazione importante e organizzata, anche se tutto il lavoro viene svolto al nostro interno, da veri volontari, che credono in quello che fanno e si impegnano per fare quel qualcosa in più oltre al proprio servizio Avo.

Altra cosa importante è di certo che a pochi giorni di distanza dall'ultimo dei tre incontri, tutto il materiale sia stato messo a disposizione sul nostro sito, pronto per essere utilizzato nelle proprie Avo, nei corsi di formazione, nelle assemblee.

Si poteva fare di più? Certo che sì. Poteva essere organizzato meglio? Sicuramente. Si è potuto parlare di tutto? Non penso proprio: tutto si può migliorare e con l'aiuto e i suggerimenti di tutti voi cercheremo in futuro di fare sempre meglio; Si è trattato di un'iniziativa in ogni caso bella e importante che pensiamo di ripetere già nel prossimo autunno, con una formula magari un po' diversa e su tematiche solo sfiorate nel 2017 che meritano ulteriori approfondimenti e un'analisi e una formazione più specifica e professionale. A breve ne parleremo più approfonditamente in Consiglio e vi sapremo poi riferire.

3. GIORNATA NAZIONALE Lo slogan **Io Sono AVO** ha avuto grande diffusione e un buon impatto a livello di comunicazione; anche la grafica formata da un uomo e una donna composti da migliaia di foto di volontari è piaciuta molto. Grazie alla nostra Nadia Guadagnuolo (Avo Firenze) che ci supporta sempre con la sua capacità grafica ed artistica.

Anche la scelta di tornare a privilegiare i territori e le singole iniziative svolte in forma autonoma da ogni Avo è stata premiante. L'Avo deve operare nelle proprie città con i propri volontari, per spiegare chi siamo e cosa facciamo, per sottolineare l'importanza del nostro "esserci" più che del nostro "fare", per esprimere l'orgoglio di essere volontari Avo.

Per il 2018 il messaggio che vorremmo far passare è rivolto in particolare modo al nostro interno, ad ognuno di noi, uomo e donna consapevolmente volontari Avo, per rinnovare e ritrovare le motivazioni più vere e profonde e per, metterle in pratica, al servizio dell'Associazione, non avendo paura di spenderci e di mettere in gioco un po' più di noi, del nostro tempo, del nostro impegno, della nostra passione.

"Vivo l'Avo" vorrà essere allora il nuovo tema conduttore, per un 2018 che precede il rinnovo delle cariche in Federavo, e che si può estendere ad ogni livello di rinnovo sui territori, nelle Avo regionali o locali; un momento che richiede un'analisi interiore, una introspezione, una valutazione seria sul nostro volerci



impegnare davvero a "vivere" l'associazione da protagonisti, da persone responsabili e consapevoli che senza questa voglia di impegno, l'Avo che verrà che in questi giorni analizziamo e celebriamo non avrà un futuro stabile e sereno.

4. FESTIVAL DELL'ECONOMIA DI TRENTO Grazie all'impegno di Claudio Lodoli l'Avo è riuscita ad ottenere uno spazio all'interno della manifestazione internazionale che si svolge ogni anno a Trento. Il tema del Festival 2017 era "La salute disuguale" e l'intervento assegnatoci ha avuto il seguente titolo: "Obiettivo: la salute uguale". Un confronto sullo stato dei livelli essenziali di assistenza nelle varie aree territoriali del Paese che è stato coordinato da Paolo Morando - vice caporedattore del giornale "Il Trentino" e che ha visto la partecipazione di Pierluigi Dovis- Direttore Caritas Torino, del Professor Fabrizio Pregliasco- docente di Igiene generale e applicata all'Università di Milano, oltre alla presenza della nostra Vicepresidente Valentina Congiu.

5. BANCO EDITORIALE Il solo fatto di essere stati scelti da una importante casa editrice come le Edizioni Paoline quale partner per il progetto del Banco Editoriale dovrebbe farci riflettere sul grado di visibilità e di diffusione territoriale che l'Avo ormai rappresenta, anche se a volte forse non ce ne rendiamo conto nemmeno noi.... L'iniziativa ha visto coinvolte diverse Avo che hanno contribuito al progetto che invitava i clienti delle librerie ad acquistare uno o più libri e donarli ad Avo che ne avrebbe poi fatto l'utilizzo migliore. Questi alcuni numeri sull'iniziativa: 40 Avo coinvolte; più di 4.000 libri raccolti e poi donati agli ammalati, ai reparti come le pediatrie, o entrati a far parte delle biblioteche delle Avo. Un grande risultato frutto di un grande lavoro di organizzazione.

6. NUOVO NOI INSIEME E' proseguita la scelta di stampare due volte all'anno una copia cartacea del NNI, mantenendo ferma la pubblicazione quasi quotidiana di articoli, news, foto, video sul nostro sito www.federavo.it. Il primo numero del 2018 che avete trovato nella borsa del materiale contiene anche un supplemento legato all'udienza papale. I costi per la gestione del sito e per la stampa e spedizione delle copie cartacee si sono ridotti ancora in maniera significativa: nel 2015 erano stati superiori a 26.000 euro; nel 2016 siamo scesi a 10.449 Euro e nel 2017 la riduzione è stata ancor più significativa: con poco più di 4.200 Euro. Il nostro sito grazie all'inserimento nel programma Google Add Grant ha registrato in meno di 2 anni 1.339.415 contatti e 50.541 visite. Ci auguriamo che tutti voi e i vostri volontari siate ormai abituati ad accedere al sito in quanto vi trovate interventi e approfondimenti su molti argomenti che diventano oggetto di vostre domande o richieste (vedi legge sul III settore o altre questioni. Ricordate due/tre anni fa le polemiche sulla scelta di ampliare il servizio web? Di eliminare il cartaceo? Come si sarebbe fatto? Chi ci avrebbe insegnato a districarci in questo mondo? Lo abbiamo fatto senza causare traumi, acquistando ed allestendo un nuovo sito moderno e funzionale; abbiamo mantenuto la stampa del NNI per chi ha ancora il piacere di sfogliare la carta, abbiamo dato spazio a un mini-corso pratico nel corso delle giornate di formazione, ecc. Non pensiamo sia poca cosa ed è un segnale importante di un vero servizio offerto alle Avo. Allora un grande grazie a tutta la redazione guidata da Loredana Pianta di cui fanno parte Marina Chiarmetta, Giusi Zarbà, Jose Vadora, Laura Bellinato.

7. VIDEO AVO Siamo riusciti a far trasmettere per 8 giorni su tutte le reti Mediaset il nostro Video; grazie ovviamente all'aiuto di Stefano Longhini, ma con tanto lavoro alle spalle. Il risultato è stato di grande soddisfazione e la visibilità ottenuta enorme.

8. INCONTRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO CON LE AVO: Abbiamo iniziato questi incontri due anni fa con i volontari del Piemonte e proseguito nel 2017 con quelli del Lazio; a Giugno faremo un Consiglio in Campania per incontrare i volontari locali che ultimamente sono stati un po' "abbandonati". La finalità è quella di far capire che a gestire l'Avo sono dei volontari del tutto simili a tutti gli altri volontari, non un'entità astratta e irraggiungibile lontana anni luce dalla realtà e dai problemi quotidiani.

9. QUESTIONE CAMPANIA L'Avo regionale Campania e l'Avo Napoli hanno presentato ricorsi al Collegio dei Probiviri perché venissero accertate presunte violazioni, irregolarità, prevaricazioni e soprusi compiute da Federavo nei loro confronti. Non stiamo ora a raccontare tutta la storia in quanto ben nota a tutti e fonte di grande amarezza, delusione e rammarico. Ricordiamo solo che i Probiviri si sono espressi in favore Federavo, avvalorando ogni scelta compiuta, anche quella di sostituirci agli organi locali decaduti, a privare temporaneamente il logo Avo, a farci carico di organizzare la ricostituzione dell'Assemblea dei soci della Campania, a convocarli in più assemblee, l'ultima delle quali si è svolta ad aprile per il rinnovo delle cariche. Tutto ciò ha comportato un enorme lavoro (ringrazio tutto il Consiglio e in particolar modo Valentina Congiu e Giulia Travagnin, ringrazio il Collegio dei probiviri - Stefano Rossi, Marina Chiarmetta e Maria Saraceno), discussioni a non finire, una dispersione di energie pazzesca, mali di fegato che nemmeno tutta l'acqua di Chianciano potrebbero far passare..., e pure dei costi non indifferenti che abbiamo dovuto sopportare e sobbarcarci, nostro malgrado. Il capitolo Campania è quindi stato chiuso: abbiamo un nuovo Consiglio Regionale con una nuova Presidente che è qui con noi (un saluto ad Assunta Amelio) e così pure sono state rinnovate le cariche all'Avo Napoli con l'elezione della nuova presidente Angelina De Cesare.

10. UDIENZA DA PAPA FRANCESCO Anche se l'evento si è svolto nel gennaio di quest'anno, mi preme però parlarne in quanto tutta l'organizzazione si è svolta nel 2017. Domenica potremo rivivere insieme questa giornata con la proiezione del video che abbiamo realizzato e che verrà presentato e commentato da padre Arnaldo Pangrazzi. Un evento fonte di tanta gioia, di tanta emozione per aver potuto incontrare e

parlare a nome di tutti noi al Santo Padre e per le parole da lui rivolte a tutti i volontari Avo, quel "Grazie, tante, per quello che fate" deve valere per tutti noi come un tesoro prezioso donatoci su cui meditare e riflettere.

Non voglio tornare su polemiche a mio vedere sterili legate all'organizzazione dell'evento; sia chiaro però che non vi è stata possibilità alcuna di modificare quanto stabilito – con seria motivazione – dal Papa stesso e dal suo staff. Vi assicuro che abbiamo fatto tutto il possibile e anche oltre per cercare di far mantenere sino all'ultimo l'udienza in Sala Nervi anziché in piazza S. Pietro. Non certo per l'importanza del luogo, perché penso che la Piazza sia il vero simbolo della Cristianità, ma perché temevamo nel cattivo tempo, nel freddo di gennaio e sapevamo della presenza di tanti volontari anziani e deboli.

Non vado oltre, ma vorrei mettere in evidenza quanto lavoro, ancora una volta, sia stato necessario, per mesi, per organizzare l'evento, raccogliere le adesioni, preparare i libretti ricordo, trovare sponsor per coprire le spese, allestire la segreteria a Roma, distribuire i biglietti... Ve lo confermo di nuovo: con i nostri mezzi e le nostre possibilità non si poteva davvero fare di più.

Qualcuno ha detto che le parole sono pietre; io invito tutti a voler sempre dare il giusto peso alle parole che vengono dette, scritte, fatte circolare sui social. Un'associazione come la nostra deve dare il giusto peso a quanto si dice al suo interno, deve sempre essere salvaguardato il rispetto più totale per chi si impegna e lavora per il bene di tutti, come è giusto debba avvenire tra amici volontari. Se non coltiviamo il bene reciproco tra di noi, difficilmente riusciremo a trasmetterlo nel nostro servizio agli ammalati.

11. ADEGUAMENTI NORMATIVI SU LEGGE TERZO SETTORE Riceviamo spesso dalle Avo richieste di aggiornamenti o di delucidazioni sulle modalità operative, sugli adeguamenti dello Statuto o altro ancora. Vorremmo tranquillizzare tutti e segnalare che Federavo è ben presente su questi argomenti e che se ancora non sono state fornite istruzioni o quant'altro è solo perché ancora non vi sono le condizioni necessarie per farlo.

Abbiamo la fortuna di avere in consiglio ben due avvocati; siamo in contatto costante con i Centri Servizi; siamo rappresentati con ruoli di responsabilità all'interno del Forum del III Settore: Claudio Lodoli fa parte del Comitato di controllo del Forum e rappresenta l'Avo in un gruppo ristretto di lavoro per la definizione di un codice etico e deontologico connesso proprio alla nuova legge; Carla Messano e Gina Pitascio sono membri rispettivamente delle commissioni anziani e salute e volontariato del Forum stesso.

Nel corso delle giornate di formazione dello scorso autunno abbiamo avuto la possibilità di essere informati sulle novità normative dai massimi esperti a livello nazionale, compreso il dottor Mumolo Direttore generale del Forum.

La situazione politica italiana purtroppo è in uno stato di stallo e i numerosi decreti attuativi di cui siamo in attesa stanno subendo notevoli ritardi; non appena in grado state certi che vi daremo ogni informazione utile e necessaria.

Così pure per quanto riguarda la nuova normativa europea sulla privacy la situazione è se possibile ancor più in stallo, e i Centri servizio che abbiamo contattato per avere delucidazioni hanno espresso perplessità e incertezze sull'impatto che la nuova normativa potrà avere; Al momento le indicazioni ricevute sono di verificare nelle vostre avo che la modulistica relativa alle informative e alle lettere liberatorie esista e sia in regola, vengano conservate in luoghi sicuri, in armadi chiusi a chiave e venga affisso un cartello che invita e ricorda di chiudere sempre gli armadi la sera; ma soprattutto l'invito è quello di fare attenzione all'uso dei social (FB in primis) per evitare di pubblicare dati o immagini che potrebbero violare la privacy di volontari o ammalati. Si ribadisce al proposito il divieto di utilizzo del logo Avo sui profili personali.

12. SEGRETERIA Ci tengo a sottolineare il servizio offerto a tutte le Avo dalla nostra segreteria. Da inizio anno (poco più di 4 mesi) abbiamo ricevuto più di 2.300 e-mail (26 al giorno in media) e per tutte c'è stata una risposta immediata. Se le richieste sono più tecniche si provvede ad inoltrarle a chi possa rispondere con competenza e la cosa richiede qualche giorno in più.

Chiediamo scusa se qualcuno nei mesi scorsi ha avuto dei problemi a contattarci per telefono ma avevamo stipulato un contratto di trasferimento chiamate dal numero di Milano Via Dezza a quello di Cuneo che era temporaneo ed è poi scaduto senza che ce ne accorgessimo. Ora è stato ripristinato.

Quello della segreteria è un grande lavoro anche per la parte di gestione e di organizzazione degli eventi come questo convegno, l'udienza, le giornate di formazione.

Io mi fermo qui e mi scuso per avervi impegnati forse troppo a lungo.

Domani affronteremo più analiticamente molte tematiche di cui vi ho parlato e che potranno quindi essere approfondite di fronte a tutti gli 800 partecipanti al Convegno.

Vi ringrazio per la pazienza e per l'attenzione e lascio a voi la parola per eventuali domande o richieste."

Ad ore 17:30 fanno ingresso in Assemblea i Presidenti di AVO Lecce, AVO Torremaggiore, AVO Casoria, AVO Torre Del Greco e AVO Montagnana.

Punto 2 O.d.G.



Terminata la relazione all'Assemblea sulle attività svolte nel 2017, il Presidente Massimo Silumbra procede con la lettura della relazione al bilancio che di seguito viene riportata:

"COMMENTO AL BILANCIO AL 31/12/2017

Il Bilancio è stato redatto utilizzando i criteri dettati dal Codice Civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società commerciali, con i necessari adattamenti per tener conto delle caratteristiche di gestione della nostra Associazione.

CENNI RELATIVI AL BILANCIO PATRIMONIALE

- i crediti e i debiti sono valutati al costo;
- le disponibilità liquide sono costituite dai saldi al 31/12/2017 del c/c presso Unicredit, del c/c postale e del saldo di cassa;
- nel corso del 2017 è stato utilizzato parte del fondo accantonato nell'esercizio precedente a parziale copertura dei costi della formazione avvenuta a novembre e dicembre 2017. Il fondo residuo verrà utilizzato nell'esercizio in corso a copertura dei costi della formazione prevista per l'autunno 2018.

CENNI RELATIVI AL RENDICONTO ECONOMICO

Il rendiconto economico 2017 può essere così riassunto:

Totale Entrate	€ 148.966,08=	
Utilizzo fondi	" 11.000,00=	€ 159.966,08=
Totale Uscite		(€ 156.456,58=)
Avanzo di esercizio		€ 3.509,50=

Il bilancio patrimoniale ed il rendiconto economico verranno illustrati più dettagliatamente dal tesoriere.

PREVENTIVO

Il Preventivo 2018 è stato formulato in base allo storico e alle stime dell'impatto delle iniziative attualmente in corso d'opera e tenendo conto delle disponibilità al 31 dicembre 2017".

Viene data, quindi, la parola alla Tesoriera Marina Vailati per la lettura e la spiegazione esaustiva di tutte le voci del bilancio consuntivo 2017 che viene allegato al presente verbale.

Si procede all'approvazione per alzata di mano del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2017.

Su 156 Associati votanti si registrano 154 voti favorevoli e 2 voti contrari di AVO Modena e AVO Forlì - Forlimpopoli.

Il bilancio consuntivo 2017 viene, pertanto, approvato.

Il Presidente Massimo Silumbra chiede alla Presidente di AVO Modena, anche in qualità di delegata di AVO Forlì - Forlimpopoli, di esplicitare le ragioni del voto contrario.

La Presidente di AVO Modena contesta genericamente i costi relativi alle utenze telefoniche, ai rimborsi dei Consiglieri e all'Assemblea tenutasi a Lecce nel 2017.

Il Presidente Massimo Silumbra procede, quindi, alla lettura della relazione dei Revisori dei Conti che si allega al presente verbale.

Ad ore 18:30 fanno ingresso in Assemblea i Presidenti di AVO Castrovillari, AVO Ragusa e AVO Abano Terme.

Il Presidente Massimo Silumbra passa nuovamente la parola alla Tesoriera Marina Vailati per la lettura e la spiegazione esaustiva di tutte le voci del bilancio preventivo 2018, (allegato al presente verbale).

Chiede la parola il Presidente di AVO Palermo per avere maggiori delucidazioni in merito all'aggregato 10; la Tesoriera risponde esaustivamente.

Si procede all'approvazione per alzata di mano del bilancio preventivo relativo all'esercizio 2018.

Su 159 Associati votanti si registrano 156 voti favorevoli e 1 voto contrario di AVO Piacenza.

Si astengono AVO Modena e AVO Forlì - Forlimpopoli.

Il bilancio preventivo 2018 viene, pertanto, approvato.

Il Presidente Massimo Silumbra chiede alla Presidente di AVO Piacenza di esplicitare le ragioni del voto contrario.



La Presidente di AVO Piacenza contesta genericamente la previsione dei costi relativi alle giornate di formazione previste per il 2018.

Punto 3 O.d.G.

Il Presidente introduce l'argomento di cui al presente punto e si riporta di seguito il suo intervento:

"QUOTE ASSOCIATIVE E CONTRIBUZIONE

La netta riduzione dei costi che stiamo perseguendo attraverso politiche di contenimento e un'attenta gestione delle risorse e dei fornitori di servizi che utilizziamo, insieme alla gestione interna di attività prima demandate all'esterno (vedi gestione diretta del sito web) ci ha convinti della possibilità di provare ad abbandonare la contribuzione alla vita associativa a partire dall'anno in corso 2018.

Questo contributo è stato storicamente legato alla stampa e alla distribuzione del Noi Insieme, tanto da essere talvolta addirittura paragonato ad un vero e proprio abbonamento alla rivista.

Con l'avvento della rivoluzione in ambito comunicazione avvenuta da qualche anno a questa parte, con l'introduzione di un sistema integrato che ha prodotto il nuovo logo, il video, la brochure, il nuovo sito, la pubblicazione on line e ancora a stampa del Nuovo Noi Insieme, si è cercato di far capire che questo sforzo a livello di comunicazione e di immagine richiedeva un contributo ed un impegno economico che doveva essere distribuito pro capite su ogni singolo volontario, utilizzando una piccola percentuale della quota di iscrizione da ciascuno pagata alla propria Avo.

Quante discussioni sono sorte, quante polemiche, quante contestazioni: la federavo veniva paragonata all'esattore delle tasse, il contributo ad un balzello, le Avo regionali venivano viste come gli addetti di Equitalia, incaricati dell'ingrato compito di raccogliere sui loro territori i poco graditi contributi.

Abbiamo fatto quattro conti e siamo giunti alla conclusione che dopo aver sostenuto i costi per questo grande progetto di comunicazione, è ora possibile evitare di gravare ulteriormente sulle Avo con un sistema contributivo che generava anche sperequazioni, con Avo regionali in difficoltà che non riuscivano o non erano in grado di provvedere (ad esempio le problematiche in Avo Campania hanno di fatto azzerato i loro contributi nell'ultimo anno).

Abbiamo così deciso in Consiglio Direttivo di aumentare la quota associativa annuale, ferma da anni ad 80 euro, portandola ad € 100 e di evitare ogni altra richiesta di contributi, convinti che con le sole quote sociali così modificate, Federavo possa continuare a vivere e ad esser il punto di riferimento per tutte le Avo associate.

Se in futuro chi ci succederà alla guida di Federavo vorrà ritornare al sistema di contribuzione, lo potrà riproporre all'assemblea che come sempre è sovrana.

I dati del nuovo censimento che vi presenteremo domani evidenziano la presenza di piccole Avo, non molte per la verità, che dichiarano di avere meno di 20 volontari in servizio. Capisco che per queste Avo l'aumento della quota possa comportare difficoltà.

Apro una parentesi sul senso che può avere l'esistenza di Avo di così piccole dimensioni e mi chiedo se non vi sia la possibilità di un accorpamento ad una Avo vicina più grande, oppure di diventarne una sottosezione, in modo da mantenere il servizio offerto e non perdere l'impegno e la passione dei volontari, evitando al tempo stesso tutte le difficoltà economiche e di gestione connesse alle dimensioni ridotte.

La quota associativa deve essere, per legge, uguale per tutti i soci in quanto il voto dell'Avo più piccola conta in assemblea esattamente come quello dell'Avo più grande.

Molte Avo già negli anni scorsi versavano a Federavo una somma più alta rispetto agli 80 euro previsti; mi piacerebbe allora che questa tradizione di solidarietà venisse perseguita e adottata per cercare di aiutare le Avo che dovessero trovarsi in difficoltà; grazie anticipato a tutte le Avo che vorranno fornire un contributo maggiore rispetto alla nuova quota stabilita".

Viene messa ai voti per alzata di mano la proposta di abolire la contribuzione integrativa a fronte di una rideterminazione della quota associativa in € 100,00 che avrà vigore a partire dal prossimo 2019.

Su 159 Associati votanti si registrano 156 voti favorevoli e 3 voti contrari di AVO Torre del Greco, AVO Piedimonte Matese e di AVO Abano Terme.

L'abolizione della contribuzione integrativa e la rideterminazione della quota associativa in € 100,00 viene, pertanto, approvata.

Punto 4 O.d.G.

Il Presidente Massimo Silumbra informa l'Assemblea dell'opportunità di apportare delle modifiche al regolamento elettorale.



Nello specifico:

- art. 6: i vari requisiti di candidabilità previsti all'art. 6 devono ritenersi alternativi, pertanto al posto della virgola verrà inserita la parola "o";
- art. 7: le lettere di candidatura dovranno pervenire al Presidente della Commissione elettorale non più entro il 28 Febbraio ma entro il 31 Marzo;
- artt. 8, 9 e 10: viene interamente abolita la previsione delle elezioni primarie del candidato Presidente.
- art. 12: l'ultimo capoverso viene sostituito nel modo seguente: "Tutti i Presidenti regionali che possiedano i requisiti di cui all'articolo 6, terzo cpv, sono eleggibili alla carica di Vicepresidenza del Consiglio direttivo della Federavo.
- art. 16: viene abolito l'intero articolo in quanto riferito ai precedenti rinnovi elettorali.

Il Presidente precisa che il testo del nuovo regolamento elettorale verrà comunque comunicato.

Nonostante il regolamento elettorale non sia un atto di competenza dell'Assemblea, il Presidente Massimo Silumbra chiede comunque agli Associati di esprimersi per alzata di mano.

Le modifiche da apportare al regolamento elettorale vengono condivise all'unanimità dei votanti.

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi.

Nessuno chiede la parola e, pertanto, l'Assemblea chiude alle ore 20,00.

Il Segretario
Giulia Travagnin


Il Presidente
Massimo Silumbra
